



Biblioteca: Biblioteca Geo CAI Bassano

Editore: Gruppo Naturalistico Montelliano - Nervesa (TV)

Genere: Scuro & Carbuero (G.N.M. Nervesa)->Bollettini dei gruppi speleo

Anno pubblicazione: 1996

Pagine: 62

Indice del contenuto

E' con grande soddisfazione che presento questo nuovo bollettino sunto delle attività che ci hanno impegnato per il 1996. Le piccole miglione alla veste tipografica sono solo una parte delle "novità" che hanno portato alla stesura di questi scritti. La novità principale consiste nella qualità e quantità degli articoli. Finalmente si sta risvegliando, da parte di molti soci, la voglia ed il piacere di scrivere del Gruppo, delle proprie attività, di sé e degli altri.... e tutto questo non può portare che bene alla nostra associazione. Quest'anno appena passato ci ha regalato molte soddisfazioni da ricordare con piacere: il lavoro per la costruzione del laboratorio didattico al Tavarano Longo (vedi art. M.F. Lozza), che proseguirà per tutto il 1997, ha dato il via anche alla mostra itinerante che, presentata a Nervesa in settembre e a Fiume Veneto (PN) in novembre (Spelaeus Flumen), ha incontrato un successo veramente insperato (tra le oltre quaranta mostre esposte in questo incontro internazionale la nostra, qualitativamente, si posizionava tra le prime due/tre esposte). La realizzazione, poi, della mostra di bonsai "casalinghi" avvenuta a settembre da parte dei nostri più giovani soci ha dimostrato, per la loro capacità organizzativa e scientifica, di poter oramai far fare il salto generazionale al Gruppo.

Questo non toglie che anche i "vecchi" soci debbano continuare a realizzare gli scopi istituzionali della nostra associazione che oltre ad essere un dovere dovrebbero essere anche un piacere.

E poi, perchè no, ancora la speleologia con nuovi orizzonti esplorativi al Bus del Fun (vedi art. L. Rossi) e ovviamente lo sviluppo didattico da fare in grotta (e in laboratorio) che oltre a dare un servizio "culturale" alle scuole, è anche una sorta di piccolo autofinanziamento che certamente non risolve tutti i bisogni finanziari della nostra associazione ma, sicuramente, da un aiuto importante.

L'archeologia, il museo, la botanica, la Valle delle Tre Fonti, la speleologia, il laboratorio didattico, la paleontologia e la mineralogia tutte queste nostre attività e strutture che hanno

portato, sì, molto lavoro, ma anche piacere nel realizzare i programmi che ci eravamo prefissi in costante compagnia di amici. Ora, per il 1997, ci siamo dati degli obbiettivi (descritti più avanti nei preventivi delle attività), che con l'aiuto di tutti potranno essere definiti con poco sforzo, soprattutto se sapremo, travalicando le responsabilità, gli incarichi, la burocrazia, essere uniti in nome di un sentimento che si chiama Amicizia.